



Diocesi di Chioggia



- Home
- Diocesi
- Vescovo**
- Uffici di Curia
- Uffici pastorali
- Servizi diocesani
- Parrocchie
- Persone
- Contatti

Cerca nel sito

Search

Bibbia Edu

Vangelo di oggi

[Mt 22,34-40](#)

vai al versetto

vai

[Mt 22,34-40](#)

facebook

PELEGRINAGGI 2017

-- Briciole di Pastorale --

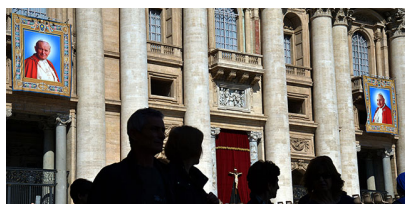
Trasfigurazione del Signore 2017



Significato della canonizzazione dei papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II

Commentando... (del vescovo Adriano)

Significato della canonizzazione dei papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II



Si è scritto molto in questi giorni di questi due papi dichiarati solennemente "santi" contemporaneamente domenica scorsa 27 aprile. Naturalmente certa stampa 'laica' ha espresso perplessità sull'accoppiata dei due santi. Mi è piaciuta la riflessione di don Massimo Naro (prete siciliano e fratello del defunto vescovo di Monreale, Cataldo Naro, entrambi carissimi amici) apparsa sul quotidiano 'La Sicilia' sabato 26/4, che personalmente ho trovato molto più illuminante e aperta delle interpretazioni 'laiche', naturalmente ispirate alla logica del sospetto.

Certo, i due santi provengono da esperienze tanto diverse: "di memoria contadina Roncalli, d'esperienza operaia Wojtyla; storico di formazione il primo, filosofo il secondo; di pratica diplomatica l'uno, pastorale l'altro; asceto settantasettenne e rimasto sulla cattedra petrina appena cinque anni Angelo, eletto cinquantottenne e immerso nel lavoro per più di un quarto di secolo Karol" scrive don Naro. Ma ciò che li accomuna e ha reso significativa l'accoppiata è il "senso dell'attualità e del futuro che Roncalli e Wojtyla ebbero parimenti. Cioè la disposizione a discernere le novità che raggiungono la Chiesa con ritmi così incalzanti da rischiare di lasciarsela alle spalle, impastoiata nei suoi ritardi. Ma, pure, la disponibilità a produrre novità, ad azzardare scelte inedite, a innescare cambiamenti, a realizzare l'«aggiornamento» di cui parlava proprio Giovanni XXIII all'apertura dei lavori conciliari, a orientare sin dagli inizi il corso del nuovo millennio che il papa polacco, dal canto suo, vedeva sopraggiungere". Si può dire che "l'attenzione per la novità e in definitiva allo Spirito, che rinnova tutto e tutti" stabilisce tra di loro una "coerente continuità". In conclusione "la doppia canonizzazione... esprime l'attitudine alla modernità che la Chiesa cattolica ha ormai maturato, all'alba del terzo millennio cristiano e in piena congiuntura bergogliana, nel solco di quel grande concilio che diede impulso al suo dialogo col mondo... Si tratta della stessa attitudine moderna coltivata e vissuta dai due pontefici". (+ vescovo Adriano)

da NUOVA SCINTILLA 18 del 4 maggio 2014

Altri Collegamenti

[Giubileo della Misericordia](#)

[Appuntamenti e avvisi](#)

[Orari Messe](#)

[Calendario pastorale](#)

[Nomine](#)

[Documenti](#)

[Cronache della diocesi](#)

[Briciole di Pastorale](#)

[Pellegrinaggi diocesani](#)

[Pellegrinaggi Unitalsi](#)

[Editrice Nuova Scintilla: visita il sito](#)

[Archivio articoli Home Page](#)

Archivio



L'Archivio diocesano (via Perotollo 1) contiene materiale documentario di 9 secoli di storia della diocesi suddiviso in 4 fondi: Proprio dei vescovi, Archivio capitolare, Fabbriceria del duomo e Miscellanea, oltre a quello del Seminario.

Biblioteca



La biblioteca diocesana (nello stesso edificio) con 35.200 volumi e 3.000 opuscoli, in genere di carattere teologico, documenta le varie fasi dal 1500 al Concilio Vaticano II. Si integra col Museo per l'esposizione di edizioni pregiate.

Museo



Sorge accanto alla cattedrale in un edificio a U realizzato a fine anni '90 che s'innesta al Palazzo vescovile. Dedicato ai patroni Felice e Fortunato, si compone di 4 sezioni: *storica, iconografica, argenteria, oggetti devozionali*

Pinacoteca



Nel complesso Trinità (Piazza : Settembre) l'oratorio del 1500 conserva tele di Piazza, Benfat Palma, Vicentino (1600); la *ch* (di Tirilli, 1707) ha dipinti di Mariotti, Vicentino, Damini e a (60 tele, più statue e reperti).